

Proroga al 31 maggio per rendiconto e bilancio di previsione

Scritto da Interdata Cuzzola | 30/04/2021

Come da comunicato stampa n. 16 del 29 aprile 2021 del Consiglio dei Ministri (consultabile al seguente link:

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-16/16759>),

segnaliamo che è stato approvato un decreto legge (oggetto di prossima pubblicazione sulla G.U.) contenente alcune proroghe di termini: in particolare, è stato differito al 31 maggio 2021 il termine per l'adozione del rendiconto relativo all'esercizio 2020 e del bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli EE.LL.; conseguentemente, fino a tale data rimarrà autorizzato l'esercizio provvisorio.

Tra le altre proroghe, segnaliamo anche le seguenti di interesse per gli EE.LL.:

- Smart working nella P.A.: fino alla definizione dei contratti collettivi del pubblico impiego, e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, le Amministrazioni Pubbliche - valorizzando l'esperienza acquisita nella organizzazione e nell'espletamento del lavoro in modalità agile, particolarmente, durante la pandemia - potranno continuare a ricorrere al lavoro agile secondo le modalità semplificate stabilite dall'articolo 263 del DL n. 34/2020 ("decreto Rilancio"), ma senza più essere vincolate al rispetto della percentuale minima del 50% del personale e a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza e nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
- Comuni che hanno avviato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale: si proroga al 30 giugno 2021 il termine di cui all'art. 243-bis, comma 5, primo periodo, ossia il termine (previsto dal TUEL in 90 giorni, decorrenti dalla data di esecutività della delibera di ricorso al piano) entro cui il Consiglio deve deliberare il piano di riequilibrio;
- Enti in dissesto: anche in questo caso è prorogato al 30 giugno 2021 il termine entro cui l'ente deve riscontrare l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato istruita dalla Commissione per la finanza e gli organici degli EE.LL. (art. 261, comma 1, del TUEL).